

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00675249

ESC - Ente schedatore R12

ECP - Ente competente S50

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna di Galloro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Ariccia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia santuario

LDCN - Denominazione Santuario di S. Maria di Galloro

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche presbiterio, altare maggiore

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XI/ XII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1000

DTSF - A 1199

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito laziale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pietra/ pittura a tempera

### MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna di Galloro; Gesù bambino. Fiori: rose. Oggetti: corone.
NSC - Notizie storico-critiche	L'immagine è dipinta sopra un masso di peperino con uno stile piuttosto rozzo; secondo il Boero (1842, p. 7) fu fatta dipingere dai monaci basiliani di Grottaferrata mentre il Lucidi la riconduce ai canonici di Ariccia. Il Pecchiai (1910) colloca la sua datazione al sec. XI. Secondo la sua tradizione, il suo ritrovamento su deve ad un ragazzo nel 1623. Da questo ritrovamento sorse poi il Santuario per volere di papa Alessandro VII. La sacra immagine venne incoronata nel 1726 ma nel 1798 i francesi portarono via tutti i tesori della chiesa comprese le corone. Vennero ricollocate nuove corone sull'immagine nel 1816 per volere di Pio VII.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	CRD F606
FTAT - Note	FND
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Russo L.
FUR - Funzionario responsabile	Russo L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
RVMD - Data	2005

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Heconomopoulos H.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Heconomopoulos H.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)